



COMUNE DI GARBAGNA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COPIA

Codice ente	Protocollo n.
06079	0
DELIBERAZIONE N. 41	
Soggetta invio capigruppo	☐
Trasmessa al C.R.C.	☐

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco in merito all'acquisizione dell'Oratorio di Sant'Isidoro

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore 18.00 previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta, in modalità mista, ai sensi del regolamento comunale approvato dal consiglio comunale con delibera n. 18 del 28/07/2022, i componenti il Consiglio Comunale. Effettuato l'appello nominativo all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e uscite dei consiglieri in corso di seduta, al presente punto in trattazione risultano:

RAVERA DAVIDE SAMUEL	SINDACO	Presente
UMBERTO		
TORRE CAROLINA	VICE SINDACO	Presente
TONCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
FOSSATI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
FORLINO MAURA	CONSIGLIERE	Presente
CARREA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
TACCHINO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
PISACCO FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
GARDELLA CAMILLO	CONSIGLIERE	Presente
GENESI FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente
TONCINI CRISTINA	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 10

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza, in videoconferenza, il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI OLIVOTTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RAVERA DAVIDE SAMUEL UMBERTO nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Comune di GARBAGNA
Provincia di Alessandria

ALLEGATO ALLA DELIBERA : C.C. n. 41 del 27.12.2024

OGGETTO : Comunicazioni del Sindaco in merito all'acquisizione dell'Oratorio di Sant'Isidoro

Parere di regolarità tecnica.

Vista la suesposta proposta il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Dott. Olivotto Giovanni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la situazione relativa alla chiesetta di Sant'Isidoro e alla donazione della stessa da parte della Curia a favore del Comune di Garbagna.

Chiede, poi, ai consiglieri di esprimere la loro opinione in merito e su come procedere su questa situazione che la nuova amministrazione ha trovato in eredità

Interviene il consigliere Gardella che si dichiara contrario ad accettare la donazione in quanto la Curia ha i fondi per gestire il restauro.

Interviene il vicesindaco Carolina Torre che precisa che il passaggio dalla Curia al Comune era stato votato negli anni scorsi, poi in giugno è arrivato l'OK dai beni culturali al passaggio. Oggi siamo in una situazione di stallo perché bisogna trovare un notaio che rediga l'atto di donazione, al momento il preventivo arrivato risulta troppo alto, quindi bisogna trovare qualcuno che lo possa fare a un prezzo più basso.

Il Sindaco precisa che il preventivo è di 2.800 euro più IVA che sembra una follia anche perché in questa fase bisogna scindere il lato sentimentale dal lato dell'amministratore, dal punto di vista dell'amministrazione risulta che il comune si deve far carico di una struttura che è pericolante, sulla quale è necessario fare tutta una serie di interventi ma a fronte di che cosa? E quindi si voleva cercare di capire che rotta prendere confrontandosi con il consiglio.

Prende la parola Gardella, che ribadisce che la Curia dispone di ampie risorse economiche e quindi si può intuire l'esigenza di scaricare su altri soggetti gli oneri relativi a determinate cose, a meno che la struttura venga acquisita, una volta sconsacrata la chiesa, per farci un punto di appoggio, per esempio per utilizzarla come sede della pro loco o come ufficio del turismo.

Il Sindaco precisa che si era già valutata questa possibilità, ma l'edificio è situato all'inizio del paese, scomodo da raggiungere a piedi, non può essere utilizzato come rimessa dello scuolabus, quindi si dovranno investire un mucchio di soldi e non ne vale la pena.

Il vice sindaco Torre propone che i consiglieri raccolgano i pareri dei garbagnoli per vedere cosa si può fare, perché l'edificio è un simbolo della storia del paese, che rappresenta sicuramente un costo ma al contempo si può pensare di coinvolgere, per esempio, una fondazione o attivare un crowdfunding o una collaborazione con la Curia per metterlo almeno in sicurezza e poi valutare come utilizzarlo.

L'assessore Toncini Pietro riferisce l'orientamento del Parroco che, se la chiesa non viene acquisita dal Comune è pronto ad abbattere la struttura. Quindi la decisione andrebbe valutata da tutti i cittadini perché si tratta comunque di una cosa creata dai garbagnoli, dagli avi, e quindi vederla abbattere per un motivo o per l'altro è il motivo della discussione di questa sera.

Interviene il consigliere Fossati che dichiara di avere un punto di vista diverso in quanto ritiene che la chiesetta sia un pezzo di Garbagna, costruito con fatica dai nostri avi. L'impegno economico richiesto per restaurarlo è sicuramente esorbitante però quando i nostri vecchi avevano meno soldi hanno sopportato più sacrifici per costruire la chiesetta, quindi si sente molto in dovere con chi l'ha costruita, peraltro, non è in grado di indicare dove recuperare le risorse o a quale utilizzo destinarlo.

Interviene il consigliere Forlino Maura la quale riporta che quando se ne era discusso con la precedente amministrazione e a fronte dell'intenzione del parroco di abbattere sant'Isidoro allora il sentimento dei garbagnoli era assolutamente contro l'abbattimento perché era un bene prezioso per il significato simbolico all'ingresso di Garbagna, perché Isidoro è il protettore dei contadini, ecc.. Il consigliere ritiene che in questo caso deve prevalere il sentimento popolare sulla razionalità anche perché fondamentalmente c'è solo un tetto da mettere a posto.

Il consigliere Fossati precisa che la situazione è complessa nel senso che se il parroco ci avesse messo mano 4 o 5 anni fa la situazione si sarebbe potuta rimediare con facilità, oggi il tetto ha ceduto sulla volta, le infiltrazioni d'acqua hanno causato il cedimento della volta, mancano alcuni mattoni, la struttura in sé non ha grossi problemi. Bisogna sicuramente rifare il tetto poi di opere ce ne sarebbero da fare tante però non sono situazioni vincolanti oggi; quindi con 20.000 euro ritiene che si possa tenere in piedi sant'Isidoro per altri vent'anni; d'altra parte 20.000 euro devono essere recuperati rinunciando ad altri interventi, per esempio sistemare la strada davanti a casa. Il consigliere propone quindi una raccolta fondi.

Il consigliere Maura Forlino segnala, inoltre, che anche l'organo, che è un pezzo di pregio, richiede interventi di manutenzione.

Interviene il consigliere Carrea Simone che si dichiara d'accordo con il collega Fossati, la chiesa ha anche un valore estetico e un bel biglietto da visita del paese, preferirebbe vedere ancora la chiesetta piuttosto che vedere uno spiazzo al suo posto.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to RAVERA DAVIDE SAMUEL UMBERTO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. GIOVANNI OLIVOTTO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 15.01.2025 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
F.to GUGLIELMONE PIETRO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. GIOVANNI OLIVOTTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data . .

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Perchè decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio senza opposizioni

Il Segretario Comunale
F.to Dott. GIOVANNI OLIVOTTO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Addì, 15/01/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIOVANNI OLIVOTTO